

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : relazione tratta dal Sito del C.A.I. Edolo www.caiedolo.it . Link non possibile in quanto da alcuni mesi le relazioni non sono più disponibili. Se ne riporta integralmente il testo senza alcuna variazione di merito.

VIA MARIA

DISLIVELLO:350 m; DIFFICOLTA':IV con passi di V

PRIMI SALITORI:Antonio Moles, Giacomo Vidilini (15 Luglio 1979)

Arrampicata varia ed interessante che sale su buona roccia, che sale la serie di caratteristiche placche gialle che formano la parete meridionale dell'Anticima.

Raggiunta la base della parete, si attacca a sinistra del marcato colatoio, e si sale una lunghezza di corda per placche e cengette erbose (40 m, 1 ch. IV, IV+). Si sale ancora dritti per 8 m, e poi traversare a un tratto con l'aiuto della corda fino ad un diedro che si risale per raggiungere un'ampia cengia erbosa a forma di tazza. Si sale ora per la fessura più marcata a sinistra di una nicchia, e si prosegue per placche fino ad una lama staccata, che si segue fino al suo termine spostarsi allora a destra e salire lungo un diedro fin dove è chiuso da un tetto che obbliga a traversare a destra per 6 m (35 m, 2 ch., IV+) . Dalla sosta, si sale dritti seguendo una fessura fino ad una serie di placche. Superatele, per una cengia che si segue a sinistra in discesa si raggiunge una nicchia (40 m, 2 ch., IV, V). Da qui si sale 20 m tenendosi sulla destra di un diedro camino, fino ad un'altra cengia erbosa che si segue a sinistra, fin sotto il largo camino rosso ben visibile dal basso (40 m, 2 ch., IV, V nei primi 20 m). Si sale ora il lato destro del camino per 10 m, si attraversa 5 m per un'esile cengia alla base di una placca liscia, per poi proseguire per la fessura più marcata, fino ad 1 ch. di sosta lasciato (35 m, 5 ch., V con passi di A0). Attraversando a sinistra (A0), si esce su di una cengia erbosa che si segue fino alla base di un altro camino. Si prosegue sul suo lato destro e con leggera traversata a destra, si arriva alla base di una nuova serie di placche (40 m, 4 ch., IV, A0). Dal chiodo di sosta lasciato, ci si alza su di una lama staccata e si continua per placche fino ad uscire in cresta sotto la guglia che forma l'Anticima (dall'attacco, orario indicativo, ore 6).

Per la discesa si scende in doppia per una linea di calata recentemente attrezzata dal CNSA: durante un'esercitazione;